

Lo studio

Villa Zileri, una sfilata di architetti

• Si presenta oggi il 2° volume voluto dalla famiglia Motterle e curato dal prof. Trevisan: racconta il dopo Muttoni e Tiepolo

NICOLETTA MARTELLETTO

Si presenta oggi alle 17 nel Salone del Tiepolo di villa Zileri a Monteviale il volume "Eredità e futuro. Il complesso di villa Loschi Zileri Motterle dalla metà del Settecento a oggi", edito da Cierre edizioni. Lo ha realizzato il prof. Luca Trevisan, docente e accademico olimpico. Dialogherà con lui Guido Beltramini, direttore scientifico del Palladio Museum e si ascolteranno musiche per fortepiano col maestro Margherita Dalla Vecchia. Ingresso con prenotazione obbligatoria, tel. 0444 964190, e mail visite@villazileri.com.

Il libro è il secondo numero della collana "Studi e percorsi. Villa Loschi Zileri Motterle" sostenuta dai Motterle proprietari e custodi del complesso al Biron. Il primo volume era uscito nel 2016 col titolo "Nobiltà e immagine. Tiepolo e Muttoni a villa Loschi Zileri Motterle. Nuove ricerche e ultimi restauri", con la cura di Trevisan e Serena Motterle.

Prof. Trevisan, prosegue la ricerca: ma c'è ancora tanto da dire su questa villa?

A questo volume sono molto legato, non solo perché è la mia centesima pubblicazione, ma anche perché è uno studio che nasce da una collaborazione importante con l'arch. Alberto

Motterle, proprietario della villa. Sì, c'è molto da studiare ancora e il volume ha avuto una lunga gestazione. È nato come naturale conseguenza del precedente. All'indomani di quell'edizione volume si ragionava sull'opportunità di pubblicare un libro incentrato sul parco della villa. Ci siamo messi al lavoro già nel 2017, ma poi, dovendomi personalmente occupare delle trasformazioni operate sul complesso di villa tra Otto e Novecento, mi sono imbattuto in un numero considerevole di inediti documenti d'archivio. A quel punto, d'accordo con Alberto Motterle, abbiamo deciso di riservare uno studio sistematico dedicato alle nuove scoperte emerse, decidendo così di rinviare la pubblicazione sul parco, che costituirà il terzo numero della collana Studi e percorsi.

Il volume "Nobiltà e immagine" venne presentato in villa dal prof. Franco Barbieri.

Proprio così. Ricordo con commozione e grande affetto quel momento. Non solo per le belle parole spese nei confronti del libro da parte del compianto prof. Barbieri, ma anche perché capitò in sorte che quello fosse, purtroppo, il suo ultimo intervento in pubblico. Già allora, però, Franco Barbieri, sottolineando l'importanza di quel volume che si occupava degli affreschi del Tiepolo appena restaurati e dei progetti del Muttoni per il rinnovamento della villa, auspicò che si proseguissero gli studi sulla fabbrica, intuendo che molte novità si sarebbero potute scoprire ancora. E, con l'a-

cume che gli era consueto, non sbagliava affatto.

Da Muttoni in poi, quindi, di che cosa si è occupato?

Ne è uscito un avvincente excursus che ricostruisce da un lato i passaggi di proprietà della villa e delle sue pertinenze, e soprattutto, dall'altro, gli interventi all'interno del complesso di alcune delle più interessanti figure nel campo delle arti e dell'architettura a livello non solo veneto, ma addirittura italiano e internazionale, dal XVIII secolo ad oggi. Per fare alcuni nomi penso a Giuseppe Marchi, Ottone Calderari, Antonio Caregaro Negrin, Carlo Scarpa, Álvaro Siza, sino ad Eugenio Motterle.

Viene a definirsi uno spazio che appare come un vero e proprio palcoscenico della storia, sul quale recitarono un proprio ruolo determinante, in rapporto dialettico con chi in villa abitava, alcuni dei più illustri protagonisti della cultura moderna e contemporanea.

Un aspetto, quest'ultimo, che è stato sapientemente colto da Miriam Pertegato, l'autrice della bella copertina, che ha saputo intelligentemente interpretare per immagini la storia che si snoda lungo le pagine del libro



Il salone Un luogo speciale, arioso, nel corpo centrale della villa, circondata da un parco monumentale



Il volume E' edito da Cierre edizioni

1436
Il conte
Antonio N.
dei Loschi
compra la
tenuta di
800 campi
appena
fuori città



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

029879